

Flexible Packaging Europe ha un nuovo presidente

Jakob A. Mosser, CEO di Coveris, guiderà l'associazione dei produttori europei di imballaggi flessibili, affiancato da Michael Zacka e Michele Guala.

25 novembre 2020 08:40

Durante la conferenza autunnale dell'associazione Flexible Packaging Europe, quest'anno in modalità online a causa della pandemia, sono stati rinnovati i vertici, con l'elezione alla presidenza di Jakob A. Mosser, CEO di Coveris (nella foto), che sarà affiancato da Michael Zacka, CEO di Amcor Flexibles EMEA e da Michele Guala, CEO di Gualapack, riconfermato alla vicepresidenza.



"È un grande onore essere eletto a questa importante carica in un periodo nel quale il settore degli imballaggi flessibili sta affrontando molte sfide, ma ha anche enormi opportunità - ha dichiarato il neo presidente all'Assemblea -. La pandemia di Covid-19 ha evidenziato la necessità di maggiore sicurezza lungo l'intera filiera, un valore che gli imballaggi flessibili concorrono ad assicurare. Garantiremo anche che l'attenzione verso i temi della sostenibilità sia forte come è sempre stata in passato. L'importante lavoro svolto da FPE in questo ambito deve aumentare in futuro, poiché l'industria è impegnata a creare un'economia circolare per gli imballaggi flessibili. È inoltre vitale il ruolo dell'organizzazione nel fare da ponte tra il settore e i legislatori, sia nella Commissione Europea che a livello nazionale".

Flexible Packaging Europe (FPE) rappresenta i produttori di imballaggi flessibili di qualsiasi tipo e materiale, 80 tra piccole, medie e grandi imprese che insieme realizzano oltre l'85% del giro d'affari europeo del settore. Sono membri di FPE anche sei associazioni nazionali attive nell'ambito del packaging flessibile, tra cui l'italiana Giflex.